

La scelta potrebbe ricadere anche su segretario e capogruppo

Rimpasto, cinque nomi in pole per Idv

In caso di giunta 'politica' i consiglieri favoriti sono Troncone, Esposito e Capasso

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - E' la data del 10 maggio quella indicata dal sindaco **Luigi De Magistris** per iniziare il 'secondo tempo' della sua avventura amministrativa, rivoluzionando la giunta che lo accompagna nel governo della città di Napoli. Le decisioni del sindaco sono spesso imprevedibili, ma le ultime tensioni registrate in città e la difficoltà economica e politica dell'amministrazione hanno indotto il primo cittadino ad ascoltare con attenzione le proposte dei partiti politici. A saltare potrebbero essere diversi nomi di rilievo dell'esecutivo partenopeo: da **Anna Donati** e **Marco Esposito**, messi sul banco degli imputati dai cittadini dopo la questione Ztl e la crisi del commercio che ha portato a manifestazioni di piazza impressionanti, fino a **Bernardino Tuccillo** (al quale venne già tolta la delega al Patrimonio mesi fa), ad **Annamaria Palmieri** e lo stesso **Tommaso Sodano**, braccio destro del sindaco in questi primi due anni di consiliatura. Difficile che De Magistris rinunci al suo vicesindaco, ma la possibilità di aprire la maggioranza a forze come il Pd e Sel potrebbe indurlo a fare la difficile rinuncia, lasciando a Sodano il solo assessorato all'Ambiente (che però ha rallentato il proprio lavoro deliberativo in attesa del rimpasto). Da valutare le situazioni di **Salvatore Palma**, che

potrebbe restare, di **Enrico Panini** (questi ultimi due sono entrati in giunta dopo il primo rimpasto), **Luigi De Falco**, **Bernardino Tuccillo** e **Antonella Di Nocera**. La loro posizione dipende dal numero di caselle in giunta che il sindaco deciderà di liberare. Resteranno al loro posto gli ultimi assessori scelti, **Alessandra Clemente** e **Carmine Piscopo**, come potrebbe essere confermata **Giuseppina Tommasielli** allo Sport. Il rimpasto, però, potrebbe anche essere totale. La scelta fondamentale per il sindaco è quella tra una possibile apertura al Consiglio, quindi con un esecutivo più politico, o continuare sulla strada dei tecnici, che però potrebbe contrastare sul nascere il suo tentativo di allargamento del consenso. Sui nomi più 'politici' emergono già indiscrezioni. Italia dei Valori (che lunedì terrà un incontro di gruppo), principale partito della maggioranza, potrebbe indicare il proprio segretario cittadino **Enzo Ruggiero** e il capogruppo **Francesco Moxedano**, con un posto anche per qualcuno dei consiglieri: i favoriti sarebbero **Gaetano Troncone**, presidente della commissione Bilancio, **Luigi Esposito** che ha già ricevuto la delega di affiancamento al personale ed **Elpidio Capasso**, che ha esperienza amministrativa essendo stato ad Arzano assessore ai Lavori Pubblici, al Patrimonio, all'Ufficio Legale e alla Trasparenza. In caso di esecutivo 'tecnico' i

partiti daranno altri nomi in seconda battuta a seconda delle deleghe da ricoprire. Per quanto riguarda Sel e Pd la decisione verrà presa in extremis e un ingresso in giunta potrebbe esserci solo per un ruolo principale come quello di vicesindaco che verrebbe, a quel punto ricoperto da un tecnico. Fds, in caso di rimpasto 'politico' potrebbe indicare, oltre al capogruppo **Alessandro Fucito**, anche **Elena Coccia**. Circola il nome di **Marco Rossi Doria**, che si è appena liberato dal lavoro come sottosegretario a Roma e potrebbe saltar fuori anche quello di **Erri De Luca** (che apprezzò la vittoria elettorale di De Magistris) alla Cultura per dare all'esecutivo un importante rilancio d'immagine. Il rimpasto 'tecnico', invece, resta una forte incognita sia per la tenuta in Consiglio, sia per i nomi che sarebbero quasi ad esclusiva discrezione del sindaco.

Sel e Pd potrebbero entrare nell'esecutivo solo con un 'tecnico' in una posizione chiave



Francesco Moxedano



Luigi Esposito



Tommaso Sodano



Giuseppina Tommasielli

